

Collazzone



Interno della chiesa annessa al Monastero di San Lorenzo



Il borgo sorge su colli ricoperti da olivi in un territorio ricco di boschi di pini e di querce e si mostra come un'antica fortezza militare con le torri di difesa e le mura medievali, gli spalti e i contrafforti, i terrapieni e i torrioni, i vicoli simmetrici e convergenti. Le prime tracce storiche di insediamenti risalgono all'epoca dei Romani, come testimonia l'area di interesse archeologico denominata "Le Carceri", situata a Collepepe.

Intorno al 550 d.C. il territorio entra a far parte del ducato di Roma e in seguito, nel 760, viene posto sotto il controllo di Todi. Le informazioni sulle origini del Castello di Collazzone attribuiscono la sua costruzione, su commissione dei duchi di Spoleto, ad Attone della famiglia degli Atti, altre fonti assegnano la fondazione della cittadina ad un discendente dei Longobardi di Ildebrando. Il borgo fu chiamato Colle di Attone e, in seguito, Collazzone. Uno dei più grandi poeti delle origini della lingua italiana, Iacopone da Todi, visse segregato nel Monastero di San Lorenzo sino alla morte, avvenuta la notte di Natale del 1306; una cripta a lui dedicata ricorda questo evento. Nella piazza principale del paese si può ammirare la bella Chiesa parrocchiale, intitolata al martire San Lorenzo, al cui interno, in una cripta appositamente costruita, è custodita una Madonna lignea policroma attribuita ad un intarsiatore umbro della seconda metà del XIII secolo.